



ASSOPETROLI
Assoenergia



WEBINAR

IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

Roma, 12/05/2016



ASSOPETROLI
Assoenergia



Webinar ***Il Nuovo Codice degli Appalti***

Relatori:

- Saluto della Dott.ssa Lidia Vincenzi, Coordinatrice del Gruppo Giovani Assopetroli Assoenergia
- Avv. Lorenzo Lamberti – Studio R&P Legal

Milano, 12 maggio 2016



**R&P LEGAL È UNO STUDIO LEGALE E
TRIBUTARIO INDIPENDENTE, FONDATAO
NEL 1949, CON SEI SEDI IN ITALIA
(TORINO, MILANO, ROMA, BERGAMO,
BUSTO ARSIZIO E AOSTA) E CON
PRIMARIE CONNESSIONI
INTERNAZIONALI**

**IN R&PLEGAL LAVORANO OLTRE 170
PROFESSIONISTI QUALIFICATI**



LE AREE DI ATTIVITA'

Milano, 12 maggio 2016



Art Law
Ambiente & Energia
Antitrust & Competition
Assicurazioni
Banking & Finance
Charity & Social Enterprises
Compliance 231
Contratti di impresa
Corporate M&A
Wealth Management & Private Client
Doganale
Enti Pubblici e Appalti
Famiglia e Successioni
Fondi e Finanziamenti Pubblici
Intellectual Property
Lavoro e Relazioni Industriali
Life Sciences
Litigation



LE AREE DI ATTIVITA'

Milano, 12 maggio 2016



Navigazione e Trasporti
Penale
Payroll
Privacy & Data Protection
Real Estate
Recupero Crediti ed Esecuzioni
Responsabilità Civile e Risarcimento Danni
Restructuring & Insolvency
Sanità
Start-Up
Tax – Compliance
Tax - Global Outsourcing
Tax – International
Tax – Litigation
TMT – Cybersecurity
TMT - Media Entertainment
TMT – Technology
Transfer Pricing



DI COSA PARLIAMO OGGI

ATTUAZIONE DI TRE DIRETTIVE COMUNITARIE (23,24 E 25 DEL 2014) IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI E CONCESSIONI

OBIETTIVI:

- **RENDERE PIÙ EFFICACE L'USO DEI FONDI PUBBLICI**
- **GARANTIRE LA DIMENSIONE EUROPEA DEGLI APPALTI**
- **UTILIZZARE QUESTI ULTIMI COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA E SOCIALE, PROMUOVENDO L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA CRESCITA SOSTENIBILE, LA TUTELA AMBIENTALE, LA TUTELA DEI LAVORATORI E L'IMPIEGO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI**
- **PROMUOVERE LA LOTTA ALLA CORRUZIONE, SEMPLIFICANDO E AUMENTANDO LA TRASPARENZA E LA CERTEZZA DELLE PROCEDURE**



QUALCHE NUMERO...

LEGGE DELEGA 28/01/2016 N. 11: 71 PRINCIPI

IL D.LGS. N. 50/2016: 220 ARTICOLI E XXV ALL.TI

RINVII A FUTURE FONTI:

- **14 DECRETI DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**
- **15 ATTI ANAC**
- **6 D.P.C.M.**
- **15 DECRETI DI ALTRI MINISTRI**

+

UN POSSIBILE DECRETO CORRETTIVO ENTRO UN ANNO



ENTRATA IN VIGORE ED EFFICACIA

IL CODICE ENTRA IN VIGORE «IL GIORNO STESSO DELLA SUA PUBBLICAZIONE» (19 APRILE 2016)....

MA SI APPLICA IN REALTÀ A TUTTE LE PROCEDURE AVVIATE A FAR TEMPO DAL

20 APRILE 2016

QUANTO ALL'EFFICACIA TERRITORIALE, OCCORRE TENERE CONTO DELLE COMPETENZE LEGISLATIVE ESCLUSIVE DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, CHE POTREBBERO MANTENERE UNA DISCIPLINA ALMENO PARZIALMENTE DIVERSA DA QUELLA DEL CODICE



DISCIPLINA TRANSITORIA E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE: LA *SOFT -REGULATION*

IL LEGISLATORE HA SCELTO LA VIA DELLA *SOFT REGULATION*, OVVERO IL RINVIO A FONTI SECONDARIE PER L'ATTUAZIONE DELLE PARTI DEL CODICE NON ANCORA DETTAGLIATE O COMPLETE

SIGNIFICA IN SOSTANZA CHE NON CI SARÀ UN REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE, COME ORA, MA DIVERSE FONTI DI SECONDO GRADO (DECRETI MINISTERIALI O LINEE GUIDA ANAC) DEDICATE A SPECIFICI ISTITUTI O ARGOMENTI. SU ALCUNI DI QUESTI L'ANAC HA GIA' APERTO LE CONSULTAZIONI

LE RELATIVE DISPOSIZIONI DELL'ATTUALE REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE (D.P.R. 207/2010) SARANNO ABROGATE AL MOMENTO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE PREDETTE FONTI SECONDARIE



DISCIPLINA TRANSITORIA : LE PREVISIONI AD EFFICACIA DIFFERITA

ENTRERANNO IN VIGORE SUCCESSIVAMENTE LE PREVISIONI SU:

- **I CONTENUTI DEI DIVERSI LIVELLI DI PROGETTAZIONE**
- **I REQUISITI DEI PROGETTISTI**
- **I CORRISPETTIVI DOVUTI PER LA PROGETTAZIONE**
- **LA REVISIONE DEI COMPITI E REQUISITI DEL RUP**
- **LA DISCIPLINA DELLE INDAGINI DI MERCATO**
- **IL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI**
- **LE REGOLE SULLA PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI E DEI BANDI DI GARA**



DISCIPLINA TRANSITORIA : LE PREVISIONI AD EFFICACIA DIFFERITA

- **LE MODALITÀ DI SCELTA DEI COMMISSARI GIUDICATORI**
- **LA BANCA DATI NAZIONALE DEGLI OPERATORI ECONOMICI**
- **IL RATING DI LEGALITÀ DELLE IMPRESE**
- **IL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E I REQUISITI DI CAPACITÀ PER GLI APPALTI DI LAVORI**
- **L'ELENCO DELLE OPERE E LAVORI PER I QUALI È ESCLUSO L'AVVALIMENTO**
- **LA DISCIPLINA DEL COLLAUDO**
- **LE METODOLOGIE UTILIZZATE DALLA DIREZIONE LAVORI**



LE NUOVE SOGLIE COMUNITARIE (ARTT. 35 E 36)

NEI SETTORI ORDINARI

€ 5.225.000 PER APPALTI DI LAVORI (ERA 5.278.000)

€ 135.000 (ERA 137.000) PER APPALTI AGGIUDICATI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI (SE DIFESA, SOLO PER APPALTI ALLEGATO VIII)

€ 209.000 (ERA 211.000) PER APPALTI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI NONCHÉ PER ENTI DEL SETTORE DIFESA FUORI ALLEGATO VIII

€ 750.000 PER APPALTI SERVIZI SOCIALI E ALTRI ALLEGATO IX



LE NUOVE SOGLIE COMUNITARIE

NEI SETTORI SPECIALI

(GAS ED ENERGIA, ACQUA, TRASPORTO, PORTI E AEROPORTI, SERVIZI POSTALI,
ESTRAZIONE GAS CARBONE E ALTRI COMBUSTIBILI SOLIDI)

**€ 418.000 PER APPALTI DI FORNITURE E SERVIZI E CONCORSI DI
PROGETTAZIONE**

€ 1.000.000 PER APPALTI SERVIZI SOCIALI E ALTRI ALLEGATO IX



ALTRE SOGLIE

RESTA LA SOGLIA DI 40.000 EURO PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI

**I SERVIZI E LE FORNITURE SINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA
NONCHÈ I LAVORI SINO A 150.000 EURO (ERA 200.000) POSSONO
ESSERE AFFIDATI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA
CONSULTAZIONE DI ALMENO CINQUE OPERATORI ECONOMICI**

**I LAVORI TRA 150.000 EURO E 1 MLN DI EURO POSSONO ESSERE
AFFIDATI CON PROCEDURA NEGOZIATA CON CONSULTAZIONE
DI ALMENO DIECI OPERATORI ECONOMICI**

**NEGLI APPALTI PER LA DIFESA E SICUREZZA, IN PRESENZA DI
ESIGENZE DI TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ E DI
SOMMA URGENZA, È POSSIBILE PROCEDERE AD AFFIDAMENTI
DIRETTI SINO ALLA SOGLIA DI € 200.000**



STAZIONI APPALTANTI E CENTRALI DI COMMITTENZA (ARTT. 37 E 38)

LE STAZIONI APPALTANTI DEVONO PROCEDERE A QUALIFICARSI, CON MODALITA' STABILITE DALL'ART. 38 E DA SUCCESSIVE LINEE GUIDA ANAC

LA QUALIFICAZIONE NON È RICHIESTA SOLO PER IMPORTI INFERIORI ALLE SOGLIE DI AFFIDAMENTO DIRETTO

LA QUALIFICAZIONE È OBBLIGATORIA PER POTER PROCEDERE A INDIRE GARE DIRETTAMENTE, POSSIBILITÀ CHE È TUTTAVIA LIMITATA AGLI ACQUISTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

PER GLI ACQUISTI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA E' OBBLIGATORIO PROCEDERE MEDIANTE SOGGETTI AGGREGATORI, SALVA, NATURALMENTE, L'IPOTESI IN CUI LE SPECIFICITÀ E LE PARTICOLARI CARATTERISTICHE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO NON RENDANO IMPRATICABILE TALE PROCEDURA



LE PROCEDURE: CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (ART. 66)

NECESSITA' DI ASSICURARE CHE LA PARTECIPAZIONE ALLA FASE DI INDAGINE PRELIMINARE NON ASSICURI UN INDEBITO VANTAGGIO CONCORRENZIALE

OBBLIGO PER L'A. DI COMUNICARE A TUTTI I PARTECIPANTI LE INFORMAZIONI SCAMBIATE NEL CORSO DELL'INDAGINE PRELIMINARE CON UNO O PIU' DEGLI OPERATORI PARTECIPANTI E DI FISSARE ADEGUATI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

OBBLIGO DI ESCLUSIONE DEI SOGGETTI CONSULTATI, NEL CASO IN CUI SIA IMPOSSIBILE GARANTIRE PARITÀ DI TRATTAMENTO



LE PROCEDURE: PUBBLICAZIONE DEI BANDI (ARTT. 72 E 73)

A REGIME, E FERME RESTANDO LE PUBBLICAZIONI A LIVELLO EUROPEO, I BANDI (REDATTI IN CONFORMITÀ A SCHEMI DI BANDO TIPO) SARANNO PUBBLICATI A LIVELLO NAZIONALE SUL PROFILO DEL COMMITTENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE E SULLA PIATTAFORMA DIGITALE DEI BANDI DI GARA DELL'ANAC

DA QUEST'ULTIMA PUBBLICAZIONE DECORRERANNO GLI EFFETTI GIURIDICI

IN ATTESA DEL DECRETO ATTUATIVO, CHE POTRA' STABILIRE ANCHE ULTERIORI MODALITA' DI DIFFUSIONE, CONTINUA L'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE IN G.U.

SI RICORDA CHE GLI ONERI ECONOMICI DELLE PUBBLICAZIONI DEVONO ESSERE SOSTENUTI DALL'AGGIUDICATARIO ENTRO 60 GG. DALLA AGGIUDICAZIONE



LE PROCEDURE: LA COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE (ART. 77)

A REGIME, COMMISSIONI COMPOSTE SOLO DA ESPERTI NELLO SPECIFICO SETTORE OGGETTO DEL CONTRATTO, SCELTI CON SORTEGGIO PUBBLICO DA UN APPOSITO ALBO DA COSTITUIRSI PRESSO L'ANAC

SOLO PER PROCEDURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA O CHE NON PRESENTINO PARTICOLARI COMPLESSITA' (AD ES. PER QUELLE GESTITE CON PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE) POTRANNO ESSERE NOMINATI COMMISSARI INTERNI

ATTUAZIONE DELLA NORMA DEMANDATA AD APPOSITO DECRETO



LE PROCEDURE

A. INCREMENTO DELLE TIPOLOGIE DI GARA TELEMATICA

- SISTEMI DINAMICI DI ACQUISIZIONE
- ASTE ELETTRONICHE
- CATALOGHI ELETTRONICI
- PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE

B. OBBLIGO DI COMUNICAZIONI PER VIA TELEMATICA DAL 18.10.2018:

- DEROGHE EX ART. 52, COMMA 1?



LE PROCEDURE: I SISTEMI DINAMICI DI ACQUISIZIONE (ART. 55)

**SOLO PER ACQUISTI DI USO CORRENTE E BENI
STANDARDIZZATI**

**PER QUESTE TIPOLOGIE IL NUOVO CODICE PREVEDE SOLO LA
PROCEDURA RISTRETTA: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E POI
OFFERTA**

NON C'E' PIU' L'OFFERTA «INDICATIVA»

NON C'E' PIU' IL LIMITE DI DURATA DEI 4 ANNI



LE PROCEDURE: I CATALOGHI ELETTRONICI (ART. 57)

IN CASO DI PROCEDURE CON STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICI (AD ES., IN CASO DI ACCORDO QUADRO, OPPURE DI SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE) LE STAZIONI APPALTANTI POSSONO CHIEDERE CHE L'OFFERTA SIA PRESENTATA IN FORMA DI CATALOGO ELETTRONICO, PREDISPOSTO DAI PARTECIPANTI SULLA BASE DELLE INDICAZIONI TECNICHE E DEI FORMATI STABILITI DALLA STESSA APPALTANTE

POSSIBILITÀ CHE I CATALOGHI VENGANO AGGIORNATI IN CASO DI RILANCIO O DI RIAPERTURA DEL CONFRONTO COMPETITIVO



LE PROCEDURE: LE PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (ART. 58)

LE PP.AA POSSONO RICORRERE A PROCEDURE DI AFFIDAMENTO INTERAMENTE TELEMATICHE, MEDIANTE PIATTAFORME ALLE QUALI GLI OPERATORI ACCEDONO CON UN USER ID E UNA PASSWORD

SONO PROCEDURE CHE SI DIFFERENZIANO PER LO STRUMENTO DI GESTIONE, MA PER IL RESTO SEGUONO LE REGOLE ORDINARIE



LE PROCEDURE

DIVIETO DI APPALTO INTEGRATO, SALVO CHE PER

- AFFIDAMENTO A CONTRAENTE GENERALE
- FINANZA DI PROGETTO
- CONCESSIONE
- PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO
- CONTRATTI DI DISPONIBILITA'



LE CAUSE DI ESCLUSIONE (ART. 80)

RIORDINO DI UNA NORMA MOLTO DISCUSSA (EX ART. 38, OGGI ART. 80)

NEL NUOVO TESTO NON C'È PIÙ IL RIFERIMENTO GENERICO AI «REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITÀ CHE INCIDONO SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE» MA UN ELENCO PUNTUALE DEI TITOLI DI REATO CHE SONO CAUSA DI ESCLUSIONE

INOLTRE, SE LA SENTENZA DI CONDANNA NON FISSA IL PERIODO DI INCAPACITÀ A CONTRARRE CON LA P.A., IL PERIODO È DI CINQUE ANNI, SALVO CHE LA PENA SIA DI DURATA INFERIORE, ANCHE SE NON È INTERCORSA RIABILITAZIONE



LE CAUSE DI ESCLUSIONE

INTRODUZIONE DI UNA ESIMENTE NUOVA: SE L'OPERATORE CHE E' INCORSO IN UNA CAUSA DI ESCLUSIONE SI E' IMPEGNATO A RISARCIRE IL DANNO E HA ADOTTATO MISURE IDONEE A PREVENIRE ULTERIORI REATI O ILLECITI, PUO' ESSERE AMMESSO, SE LA S.A. RITIENE CHE TALI MISURE SIANO SUFFICIENTI

IN CASO DI ESCLUSIONE PER UNA CONDANNA DI CUI AL COMMA 1, L'ESIMENTE SI APPLICA SOLO PER PENE DETENTIVE MINORI DI 18 MESI O SE E' STATA RICONOSCIUTA L'ATTENUANTE DELLA COLLABORAZIONE



IL SOCCORSO ISTRUTTORIO (ART. 83)

È SANABILE OGNI MANCANZA, INCOMPLETEZZA O IRREGOLARITÀ, ANCHE ESSENZIALE, DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AD ESCLUSIONE DELLE MANCANZE CHE NON CONSENTONO L'INDIVIDUAZIONE DEL CONTENUTO O DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA DOCUMENTAZIONE

NON SONO SANABILI LA MANCANZA, INCOMPLETEZZA E OGNI ALTRA IRREGOLARITÀ ESSENZIALE DELL'OFFERTA TECNICA OD ECONOMICA

LA SANZIONE MASSIMA È RIDOTTA A 5.000 € (ERA 50.000 €) E SI PAGA SOLO PER ESSERE RIAMMESSI

LE IRREGOLARITÀ «NON ESSENZIALI» NON PREVEDONO SANZIONE, MA DEVONO ESSERE ANCH'ESSE REGOLARIZZATE



L'AVVALIMENTO (ART. 89)

RECEPENDO L'ORIENTAMENTO DELLA GIURISPRUDENZA, SONO ORA CONSENTITI L'AVVALIMENTO PLURIMO E QUELLO FRAZIONATO

RESTA IL DIVIETO PER L'AVVALIMENTO C.D. «A CASCATA»

SI STABILISCE ANCHE CHE SE L'IMPRESA AUSILIARIA NON HA I REQUISITI, È AMMESSA LA SUA SOSTITUZIONE

IL CODICE PREVEDE CHE LE S.A. POSSANO PREVEDERE CHE ALCUNE PRESTAZIONI SIANO PRESTATE DIRETTAMENTE DAL CONCORRENTE

IL DIVIETO PER L'AUSILIARIA DI PRESTARE I REQUISITI A PIÙ PARTECIPANTI NON PREVEDE PIÙ ALCUNA DEROGA



ONERI DI SICUREZZA AZIENDALE (ART. 97)

SUPERANDO L'ATTUALE CONTRASTO GIURISPRUDENZIALE, SI PREVEDE FINALMENTE CHE LA MANCATA INDICAZIONE DEGLI ONERI DI SICUREZZA INTERNI IN SEDE DI OFFERTA NON SIA CAUSA DI ESCLUSIONE

SI CONSIGLIA IN OGNI CASO DI CONTINUARE A INDICARLI, SPECIALMENTE IN PRESENZA DI APPOSITE RICHIESTE NEGLI ATTI DI GARA, ANCHE AL FINE DI FACILITARE L'ESAME DELLE EVENTUALI ANOMALIE DELL'OFFERTA IN CASO DI AGGIUDICAZIONE



LA DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI (ARTT. 81, 84 E 85)

A REGIME, L'AVCPASS SARA' SOSTITUITA DALLA BANCA DATI NAZIONALE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

I REQUISITI DI QUALIFICAZIONE AGGIORNATI POSSONO ESSERE UTILIZZATI ANCHE PER GARE DIVERSE

A REGIME, IL RATING DI IMPRESA FORNIRA' I REQUISITI REPUTAZIONALI DELL'IMPRESA AI FINI DELLA QUALIFICAZIONE AGLI APPALTI, CON RELATIVE PENALITA' E PREMIALITA'

IL RATING E' RILASCIATO DALL'ANAC SULLA BASE DI INDICI QUALITATIVI E QUANTITATIVI CHE TENGONO CONTO DEL RATING DI LEGALITA', NONCHE' DEI PRECEDENTI COMPORTAMENTI DELL'IMPRESA (RISPETTO DEI TEMPI E COSTI NELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI, INCIDENZA DEI CONTENZIOSI, REGOLARITA' CONTRIBUTIVA)



LA DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI

LE STAZIONI APPALTANTI ACCETTANO IL DOCUMENTO UNICO DI GARA EUROPEO (DGUE) IN SOSTITUZIONE DEI CERTIFICATI PER DIMOSTRARE

- **L'ASSENZA DI SITUAZIONI OSTATIVE ALLA PARTECIPAZIONE (ART. 80)**
- **IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITÀ E IDONEITÀ' (ART. 83) RICHIESTI NELLA PROCEDURA**
- **LA RISPONDENZA AI CRITERI OGGETTIVI STABILITI DALLA S.A. PER L'INVITO, IN CASO DI PROCEDURA RISTRETTA**

IL DGUE PUO' ESSERE UTILIZZATO PIU' VOLTE, SE SI CONFERMA CHE LE INFORMAZIONI IVI RESE SONO ANCORA VALIDE



GARANZIE (ART. 93)

LA GARANZIA PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA, A TUTELA DELLA SERIETÀ DELL'OFFERTA, PUÒ ESSERE

RIDOTTA ALL'1% O AUMENTATA SINO AL 4%

IN RELAZIONE ALLA NATURA DELLE PRESTAZIONI DA AFFIDARE

RESTA IL LIMITE MASSIMO DEL 2% PER LE GARE REALIZZATE DA CENTRALI DI COMMITTENZA IN FORMA AGGREGATA



I CRITERI DI AGGIUDICAZIONE (ART. 95)

L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA DIVENTA IL CRITERIO GENERALE DI AGGIUDICAZIONE

E' OBBLIGATORIA PER

- **I CONTRATTI RELATIVI AI SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA, NONCHE' AI SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA**
- **I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE**



I CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO PUO' ESSERE UTILIZZATO SOLO PER

- **LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1 MLN**
- **SERVIZI E FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO**
- **SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA CARATTERIZZATE DA ELEVATA RIPETIVITA', SALVO CHE ABBIANO ELEVATO CONTENUTO TECNOLOGICO O CARATTERE INNOVATIVO**

IN TUTTI QUESTI CASI LA SCELTA DEVE ESSERE MOTIVATA



STIPULA DEL CONTRATTO (ART. 32)

SI INTRODUCONO FORME ALTERNATIVE ALLA FIRMA PER ATTO PUBBLICO NOTARILE

DALLA CONFUSA GRAMMATICA DELL'ART. 32, COMMA 14, SEMBREREBBERO INFATTI CONSENTITE LA STIPULA:

- **IN MODALITA' ELETTRONICA, SECONDO LE NORME VIGENTI PER LA S.A.;**
- **IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA, A CURA DELL'UFFICIALE ROGANTE;**
- **MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA, IN CASO DI PROCEDURA NEGOZIATA**
- **MEDIANTE SCAMBIO DI CORRISPONDENZA, PER APPALTI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO**



LO «*STAND STILL*» (ART. 32)

NON SI APPLICA IN CASO DI GARE PER AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA, SE LA S.A. HA PROCEDUTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA

L'ESECUZIONE D'URGENZA NELLE MORE DELLA STIPULA DEL CONTRATTO È ORA POSSIBILE ANCHE DURANTE IL PERIODO DI *STAND STILL*



IL SUBAPPALTO (ART. 105)

NECESSITÀ DI PREVISIONE ESPRESSA NEL BANDO

OBBLIGATORIA INDICAZIONE DI TERNA DI SUBAPPALTATORI PER

- APPALTI SOPRA SOGLIA COMUNITARIA
- ALTRI CASI, SE PREVISTI NEL BANDO O NELL'AVVISO DI GARA

LA S.A. PAGA DIRETTAMENTE IL SUBAPPALTATORE SE:

- È UNA MICROIMPRESA O UNA PICCOLA IMPRESA (MENO DI 50 DIPENDENTI E MENO DI 10 MLN DI FATTURATO)
- IN CASO DI INADEMPIMENTO DELL'APPALTATORE
- SU RICHIESTA DEL SUBAPPALTATORE, SE LA NATURA DEL CONTRATTO LO CONSENTE



IL SUBAPPALTO

IN CASO DI INADEMPIENZA AGLI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI, LA S.A. TRATTIENE L'IMPORTO CORRISPONDENTE E LO VERSA DIRETTAMENTE AL LAVORATORE

IN CASO DI INADEMPIENZA AGLI OBBLIGHI RETRIBUTIVI, IL RUP DIFFIDA A PROVVEDERE ENTRO 15 GG. E IN DIFETTO ULTERIORE PROCEDE AL PAGAMENTO DIRETTO SE RICORRONO LE CONDIZIONI PER IL PAGAMENTO DIRETTO AL SUBAPPALTATORE

SI TRATTA DELLE MEDESIME CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA SOCIALE PREVISTE DALL'ART. 30 NEI RAPPORTI CON IL SOGGETTO AGGIUDICATARIO (E GIÀ PRESENTI NEL PRECEDENTE REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE)



MODIFICHE AL CONTRATTO (ART. 106)

ISTITUTO AFFRONTATO IN MODO DETTAGLIATO MA ANCHE DISORGANICO

SI EVIDENZIA IN PARTICOLARE LA POSSIBILITÀ DI AFFIDARE LAVORI, SERVIZI E FORNITURE «SUPPLEMENTARI» CHE SI SONO RESI NECESSARI E NON ERANO INCLUSI NELL'APPALTO INIZIALE, SE IL CAMBIAMENTO DEL CONTRAENTE

- 1) RISULTI IMPRATICABILE PER MOTIVI ECONOMICI O TECNICI**
- 2) COMPORTI «NOTEVOLI DISGUIDI O UNA CONSISTENTE DUPLICAZIONE DEI COSTI»**



LE CONCESSIONI (ARTT. 164 E SS.)

DISCIPLINA ORGANICA ANCHE DELLE CONCESSIONI DI SERVIZI (ESCLUSI I SERVIZI NON ECONOMICI DI INTERESSE GENERALE)

ESTENSIONE GENERALE DELLE NORME DETTATE PER LE GARE DI APPALTO

OBBLIGO DI ESTERNALIZZAZIONE DI ALMENO L'80% DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN CASO DI CONCESSIONE AFFIDATA SENZA PROCEDURA DI GARA APERTA O FINANZA DI PROGETTO



I PARTENARIATI (ARTT. 180 E SS)

INTRODUZIONE DI UNA DISCIPLINA QUADRO, CHE RIPRENDE PRINCIPI PER LO PIÙ GIÀ NOTI

NECESSITÀ DI DIMOSTRARE DOCUMENTALMENTE LA DISPONIBILITÀ DEL FINANZIAMENTO PRIVATO PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

QUEST'ULTIMO SI RISOLVE AUTOMATICAMENTE OVE IL FINANZIAMENTO NON VENGA EROGATO ENTRO DODICI MESI DALLA FIRMA DEL CONTRATTO

IL CONTRIBUTO PUBBLICO, SOTTO FORMA DI PREZZO, GARANZIE O ULTERIORI UTILITÀ PUBBLICHE, NON PUÒ SUPERARE IL 30% DEL COSTO DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO, COMPRESIVO DI EVENTUALI ONERI FINANZIARI



IL CONTENZIOSO (ARTT. 204 E SS)

ABROGATA L'INFORMATIVA PREVENTIVA SULL'INTENZIONE DI PROPORRE RICORSO

FACOLTÀ DI COSTITUIRE UN COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PRIMA DELL'ESECUZIONE, CON COMPITI DI ASSISTENZA PER LA SOLUZIONE TRANSATTIVA DI EVENTUALI CONTROVERSIE IN CORSO D'OPERA

POSSIBILITÀ PER LE PARTI DI DEFERIRE EVENTUALI CONTRASTI AL PARERE VINCOLANTE DELL'ANAC

OBBLIGO DI IMPUGNAZIONE IMMEDIATA DEGLI ATTI DI ESCLUSIONE E DI AMMISSIONE ALL'ESITO DELLA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE, CON RITO MOLTO ACCELERATO

